



Carta intestata Ente che effettua la vendita

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI

RELATIVO ALLA VENDITA A MISURA DEL
MATERIALE LEGNOSO RICAVATO DAL TAGLIO DEL
BOSCO DENOMINATO xxxxxxxxx



A. CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 (Ente che effettua la vendita e forma di vendita)

L'Ente (*Denominazione Ente*), con sede in (*Comune, Provincia, indirizzo*) mette in vendita, in attuazione della Deliberazione N. _____ del _____, il materiale legnoso ritraibile dall'intervento di taglio colturale (*definizione tipo di taglio come da L.R. 3/2014*) eseguito a carico del soprassuolo radicato in località (*Denominazione località*), in agro del Comune di _____ e di proprietà del _____, catastalmente individuato come di seguito:

Comune	Foglio	P.lla	Sup. catastale (ha.aa.ca)	Sup. di intervento (ha.aa.ca)	Tipo d'intervento
TOTALI					

Il soprassuolo è stato assegnato a taglio dal progettista Dott. For. o Dott. Agr _____, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di _____ al n° _____.

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Determinazione n. _____ del _____ del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio della Giunta Regionale Abruzzo con destinazione dei materiali utili ritraibili alla vendita sul libero mercato.

L'aggiudicazione avviene a mezzo (*asta pubblica, licitazione privata, ecc. - in ogni caso indicare il metodo*) ai sensi degli articoli di cui al Titolo II del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2 (prezzo e rischi di vendita)

L'aggiudicazione avviene a misura partendo dal prezzo di base di € XX,XX/mc. per il legname da lavoro e in € XX,XX/q per la legna da ardere + I.V.A. come per legge, selezionando la migliore offerta.

Le offerte, in aumento rispetto all'importo base, sono libere e non frazionabili in importi inferiori a € 0,50 (euro zero/50) e devono essere proposte distinguendo gli importi in funzione degli assortimenti ritraibili.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di segreteria, bollo e registrazione del contratto, stimate in € _____.

L'aggiudicazione è fatta a tutto rischio, pericolo, utilità dell'aggiudicatario.



Egli eseguirà il carico del materiale acquistato a rischio, conto e spese proprie senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà mai pretendere riduzione alcuno di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Ente non garantisce le dimensioni e le quantità dei prodotti posti in vendita, che saranno determinate con esattezza all'atto di ogni singola pesata o altro metodo di misurazione, né la sorveglianza sul materiale in deposito.

ART. 3 (materiale in vendita)

Il materiale legnoso posto in vendita, costituito da (indicare gli assortimenti) proveniente dal progetto “ ”, stimato in mc. di legname da lavoro ed in q.li di legna da ardere, sarà depositato (*utilizzare solo la voce pertinente*):

in area (recintata, videosorvegliata, ecc.) sita in (indicare il sito presso il quale potrà essere eseguito il caricamento) accessibile a (indicare tipologia di automezzi) all'imposto sito in località (specificare) , priva di sorveglianza

ART. 4 (Metodo di vendita)

La vendita avrà luogo per mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta (*o lettera d'invito se trattasi di licitazione privata*).

Prima di dare inizio alla gara, il Presidente della Commissione di gara darà lettura del Capitolato Generale d'Oneri e dell'avviso d'asta e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti necessari affinché non vi siano errori sul materiale posto in vendita, sui luoghi ove è depositato e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

In ogni caso, dovranno essere garantite le clausole di cui al presente capitolato.

ART. 5 (Documentazione)

Alla Gara non possono essere ammesse le Società di fatto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare, o allegare all'offerta nel caso di gara ad offerte segrete, i documenti di seguito elencati:

1. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale il concorrente attesti:

- a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva o Ditta esercente la commercializzazione di legname e legna da ardere, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;
- b) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;



- c) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
- d) che il concorrente si è recato sui luoghi oggetto degli interventi e sul sito ove sarà depositato il materiale posto in vendita e che ha preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative al perfezionamento del presente contratto e del presente capitolato.

2. Quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € () pari al 20% dell'importo a base d'asta.

Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, con assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito, che sarà restituito a coloro che non si aggiudichino l'appalto, servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di aggiudicazione e di contratto, di caricamento e pesatura, che restano tutte a totale carico dell'aggiudicatario e, ad aggiudicazione avvenuta, costituirà cauzione definitiva.

3. Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto

ART. 6 (Incompatibilità)

Non possono essere ammessi alla gara:

- 1. coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- 2. coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo o accertamenti finali di lavori riferiti ad altri appalti del genere (vendite o affidamenti di lavori).

ART. 7 (Esclusione dall'asta)

L'Ente appaltante si riserva ai sensi dell'art. 68 del RD. 827/1924 la piena facoltà di escludere dall'asta, per motivate ragioni, qualunque concorrente.

ART. 8 (Validità degli obblighi assunti dalle parti)

L'aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione provvisoria, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è



vincolato sino a quando il Responsabile Unico del Procedimento non avrà proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara e alla stipula del contratto.

Nel caso di mancata aggiudicazione definitiva o di mancata stipulazione del contratto nei tre mesi dalla aggiudicazione provvisoria, l'affidatario potrà ottenere l'annullamento della stessa e la restituzione del deposito previsto dall'art. 5 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

ART. 9 (Verbale di gara e domicilio eletto)

Il verbale di gara, da redigersi secondo le forme di legge e da sottoscrivere subito dal Presidente, dai componenti della commissione di gara, dall'Ufficiale Rogante, dall'aggiudicatario e da due testimoni, terrà luogo, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.

Non volendo o non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere il suddetto verbale, se ne farà menzione nello stesso che gli sarà notificato nelle forme di legge.

Una copia autentica del contratto approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del capitolato d'oneri, sarà consegnata all'aggiudicatario che dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo dove ha sede l'Ente appaltante.

ART. 10 (Consegna del materiale)

Il Responsabile Unico del Procedimento, verificata l'effettiva attuazione di tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato d'Oneri, invita l'aggiudicatario a prendere in consegna il materiale aggiudicato entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Copia dell'invito e del contratto sono trasmessi al Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Regione Abruzzo - Ufficio

Trascorsi 30 trenta giorni senza che l'aggiudicatario abbia preso in regolare consegna il materiale aggiudicato, l'Ente proprietario potrà procedere:

- alla rescissione del contratto, dandone comunicazione all'Impresa nei modi stabiliti dalla legge;
- all'incameramento della cauzione definitiva;
- a indire liberamente una nuova gara, restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più, e restando inoltre incamerato il deposito cauzionale eseguito per concorrere alla gara.

ART. 11 (Pagamento del prezzo di aggiudicazione)

Il prezzo complessivo di vendita, da corrispondersi a misura, sarà determinato sulla base dei riscontri da eseguire sui certificati di pesatura a vuoto e con il carico di cui dovranno



essere corredati tutti i carichi o sugli esiti di altro metodo di misurazione (*specificare, cancellando la voce che non interessa*).

L'aggiudicatario dovrà pagare il valore di aggiudicazione del materiale acquistato in valuta legale all'Ente proprietario prima del suo caricamento, versando anticipatamente il corrispettivo per lotti di XXXX (in lettere) quintali (*o altra unità di misura*) con le modalità indicate dall'Ente (Bonifico, CCP, ecc.), inviando con ogni sollecitudine l'attestazione di versamento all'Ente proprietario ed esibendone copia all'atto delle operazioni di caricamento.

In mancanza di detto versamento le attività di caricamento non potranno avere luogo.

ART. 12 (Inizio e ultimazione dei lavori di caricamento)

L'aggiudicatario dovrà avviare le operazioni di prelievo del materiale aggiudicatogli entro 15 giorni dalla approvazione del contratto dandone formale comunicazione all'Ente appaltante.

Il ritiro dovrà essere completato entro () giorni dalla comunicazione suddetta salvo eventuali proroghe, che saranno concesse solo per cause non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario e a seguito di formale richiesta da rivolgere all'Ente a norma del successivo articolo 14.

Il materiale posto in vendita e non caricato alla scadenza del termine sopra fissato, comprese le eventuali proroghe concesse, rimarrà nella proprietà dell'Ente che potrà procedere alla rescissione del contratto a termini del precedente articolo 10.

ART. 13 (modalità di caricamento del materiale aggiudicato)

Le operazioni di carico, pesatura, trasporto e scarico saranno effettuate a cura, rischio e spese della ditta aggiudicataria esonerando l'Ente da responsabilità per danni a persone, animali o cose.

I lavori non dovranno intralciare in nessun modo quelli eventualmente in corso di svolgimento nel cantiere forestale da cui proviene il materiale posto in vendita e viceversa. Ove ciò si verificasse l'aggiudicatario del materiale legnoso posto in vendita risponderà per i danni arrecati alla ditta appaltatrice dei lavori da realizzare nel bosco di cui all'articolo 1 e viceversa.

Le operazioni di caricamento e pesatura, i cui oneri sono a carico della ditta aggiudicataria, dovranno essere eseguiti alla presenza costante di persona formalmente incaricata dall'Ente, che provvederà all'emissione del documento di trasporto (DdT).

In assenza di detta persona ed in mancanza della citata documentazione i prelievi non possono essere eseguiti e l'eventuale caricamento sarà considerato abusivo e perseguito a termini di legge.

Nel caso in cui il materiale legnoso sia depositato in imposto privo di sorveglianza, i lavori di caricamento dovranno essere coordinati con quelli di esbosco in maniera da non lasciare sul posto materiali utili residui al termine della giornata lavorativa.

Nel caso ciò non sia possibile, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sorveglianza su detto materiale.



L'inosservanza di quanto sopra stabilito comporta il pagamento da parte della ditta aggiudicataria di una penale pari a € 10,00 per ogni mc di legname lasciato all'imposto in assenza di sorveglianza. L'ammontare delle penali sarà regolato nel certificato di fine lavori o altro atto di cui all'art. 20.

L'amministrazione dell'ente, nel caso in cui l'appaltatore persista nella sua condotta, potrà avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 10, ferma restando l'applicazione delle norme vigenti.

ART. 14 (Proroghe)

La proroga dei termini stabiliti dall'art. 12 dovrà essere chiesta all'Ente proprietario almeno 15 (quindici) giorni prima dello spirare dei termini stessi.

ART. 15 (Divieto di cessione)

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al contratto di cui il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale.

L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 10.

ART. 16 (Divieto di introdurre altro materiale)

E' proibito all'aggiudicatario introdurre nel sito di stazionamento del materiale posto in vendita materiale proveniente da altre lavorazioni, pena applicazione di penali pari a € xxx/mc per legname da opera e € yyy/q.le per la legna da ardere.

ART. 17 (Sospensione delle operazioni di caricamento)

Il Responsabile Unico del Procedimento, anche su segnalazione dell'addetto al controllo delle operazioni di caricamento e degli Organi di Vigilanza, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione notificata nelle forme di legge all'aggiudicatario, il caricamento del materiale aggiudicato, qualora questi persista nelle operazioni di caricamento in difformità alle norme contrattuali.

Rimane salva per l'Ente proprietario la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. 10.

In ogni caso il caricamento del materiale aggiudicato non potrà essere ripreso fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento delle eventuali somme dovute.

ART. 19 (Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e in genere)

L'aggiudicatario è obbligato a:

tenere sgomberi i passaggi in maniera che vi si possa transitare liberamente;



spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel piazzale di caricamento;
riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato nel trasporto del legname;
esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.;
rimuovere e smaltire nei modi di legge eventuali rifiuti prodotti nel corso dei lavori.

ART. 20 (accertamento di regolarità e conguaglio delle somme)

Alla scadenza del termine stabilito per il caricamento del materiale aggiudicato questo si intende concluso. Tale chiusura potrà essere anticipata qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente.

Entro 30 (trenta) giorni dal termine delle operazioni di caricamento, il Responsabile Unico del Procedimento provvede all'accertamento del regolare svolgimento del contratto, al conguaglio delle somme ed alla definizione delle eventuali pendenze; il relativo documento dovrà essere sottoscritto anche dall'aggiudicatario.

Non volendo o non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere il suddetto documento, se ne farà menzione nello stesso che gli sarà notificato nelle forme di legge.

ART. 21 (Disponibilità della cauzione)

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senza altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del documento di cui al precedente art. 20 per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

ART. 22 (Interessi sulle penalità e indennizzi)

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla sottoscrizione del documento di cui al precedente articolo 20, con le modalità di cui all'art. 11. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali e di mora, salvo ogni altra azione dell'Ente.

ART. 23 (Assicurazione operai)

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termini di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai, dei mezzi, delle attrezzature e dei lavori.



Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'acquisizione delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

ART. 24 (Passaggio in fondi di altri proprietari)

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondo di altri proprietari.

ART. 25 (Responsabilità dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario sarà responsabile fino alla definitiva conclusione delle operazioni di carico di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona di deposito del materiale aggiudicato e lungo le zone attraversate per il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

ART. 26 (Svincolo del deposito cauzionale)

Ad avvenuta conclusione dei lavori di caricamento, dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto sia verso l'Ente stesso, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario e l'Ente rinunciano a qualsiasi diritto, azione o ragione per motivi comunque attinenti al contratto.

ART. 27 (Infrazioni non contemplate)

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri ove non specificatamente prevista nello stesso è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART.28 (Richiamo alle norme)

Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme del RD 827/1924 e s.m.i. ed alle altre norme di riferimento.

ART. 29 (Conoscenza del Capitolato da parte dell'aggiudicatario)

L'approvazione del presente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente art. 5, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione, da lui firmata in calce.

Agli effetti tutti dell'art. 1341 cod. civ. il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione dei precedenti artt. da 1 a 28 del su esteso Capitolato che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente.



**FIRMA
DELL'AGGIUDICATARIO**

B) CONDIZIONI SPECIALI

ART. 30 (Somma da accantonarsi ed impiegarsi ai sensi dell'art. 22, comma 8, della L.R. n. 3/2014)

L'Ente proprietario, ad avvenuto versamento della prima rata della somma di aggiudicazione, provvederà ad accantonare mediante iscrizione in apposito capitolo di entrata e di spesa e con vincolo di destinazione ad interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e valorizzazione dei boschi e dei pascoli una somma pari al 20% dell'utile derivante dalla vendita, calcolato detraendo dal prezzo di aggiudicazione le spese sostenute per l'utilizzazione del soprassuolo.

Di tale adempimento il Responsabile Unico del Procedimento dovrà produrre specifica attestazione prima che la ditta abbia caricato 1/3 del materiale aggiudicato, inviandone copia all'Ufficio che ha rilasciato l'autorizzazione all'intervento selvicolturale.

In mancanza di tale adempimento lo stesso Ufficio disporrà l'immediata sospensione dei lavori di caricamento e la ditta potrà rivalersi nei confronti dell'Ente.

ART. 31 (conoscenza delle condizioni speciali del capitolato da parte dell'aggiudicatario e dell'Ente che effettua la vendita)

Agli effetti tutti dell'art. 1341 cod. civ. i sottoscritti Aggiudicatario e Responsabile Unico del Procedimento dichiarano di aver preso piena visione e cognizione del precedente art. 30 del su esteso Capitolato che intende come qui riportato e che approvato specificatamente.

li

**FIRMA
DELL'AGGIUDICATARIO**

**FIRMA
DEL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**